

**COMUNICATO STAMPA**  
**15 - 03 - 2020**

## **CORONAVIRUS & TUTELE**

Conasfa accoglie le preoccupazioni lecite dei colleghi farmacisti riguardo all'emergenza coronavirus. Quattro in particolari gli aspetti:

- 1) il farmacista, perché operatore sanitario, rientra nella normativa degli stessi ossia in caso di contatto stretto con casi di Covid-19 non è prevista la quarantena con sorveglianza attiva in assenza di sintomatologia
- 2) nonostante le sollecitazioni delle Rappresentanze Sindacali, di Fofi e Federfarma non dispongono ancora di DPI e spesso le normative di sicurezza indicate nel DPCM dell'8 marzo 2020 non sono rispettate, soprattutto nelle piccole farmacie.
- 3) Invitiamo, come rappresentati dei farmacisti collaboratori, tutte le farmacie e parafarmacie ad adottare tutte le misure necessarie e possibili per il contenimento dell'epidemia di Coronavirus. Il non rispettare le direttive del governo non è un buon esempio per la collettività.
- 4) Continuiamo a leggere in tutti i comunicati dei rappresentanti di categoria la frase "i farmacisti e i loro collaboratori "che non riusciamo bene a interpretare. Chiediamo a Fofi e ai presidenti di Ordine che la continuano ad usare di chiarire questo concetto.

Pertanto, chiediamo che ai fini di garantire il servizio su tutto il territorio nazionale, i farmacisti siano forniti quanto prima di tutti i dispositivi di sicurezza e che in tutte le farmacie siano garantite le modalità di lavoro ottimali perchè il Farmacista non può e non vuole "restare a casa" ma chiede di svolgere il suo ruolo sanitario nella tutela propria e della salute dei cittadini.

CONASFA Area Comunicazione